

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA

REGIONE DEL VENETO



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1866 DEL 20/10/2025

O G G E T T O

DISPOSIZIONI TESTAMENTARIE IN FAVORE DELL'AZIENDA ULSS 8 BERICA DA PARTE
DEL DEFUNTO SIG. M.G. PRESA D'ATTO DELLA CONSISTENZA DEL LASCITO
TESTAMENTARIO ED ADEMPIMENTI CONSEGUENTI.

Proponente: UOC AFFARI GENERALI
Anno Proposta: 2025
Numero Proposta: 1901/25

Il Direttore della UOC Affari Generali e Legali riferisce:

Premesso che:

- In data 11.02.2025 è stato ricevuto, al prot. n. 14263 dell’Azienda ULSS 8 Berica, il Verbale di Deposito e Pubblicazione di Testamento Olografo del defunto sig. M.G., trasmesso dal Notaio dott. Fabio Cosenza, con Studio in Castel Maggiore (BO), via Quasimodo n. 7;
- Il suindicato verbale ha ritualmente dato pubblicazione al testamento olografo del sig. M.G., nato a Bologna il 12.11.1974 e ivi deceduto in data 13.11.2024, così come risultante dall’estratto per riassunto dal Registro degli Atti di Morte del Comune di Bologna, allegato al Verbale;
- Il Verbale riporta la descrizione dello stato della scheda testamentaria, nonché le ultime volontà del sig. M., il quale in data 02.02.2022, riconoscente per le cure ricevute, destinava, in parti uguali, all’Azienda ULSS 8 Berica - con vincolo di destinazione per la UOSD Neurochirurgia ad indirizzo Stereotassico dell’Ospedale San Bortolo di Vicenza - e all’Azienda USL di Bologna - con vincolo di destinazione per l’Unità Operativa Neurochirurgia dell’Ospedale Bellaria - la quota disponibile dell’eredità, fermo restando la quota di legittima, riservata per legge ai legittimari;
- Il sig. M. ha un unico erede legittimario, la congiunta sig.ra S.C., e pertanto l’asse ereditario del *de cuius* deve essere suddiviso in tre parti;
- Con deliberazione n. 908 del 20.05.2025, l’Azienda ULSS 8 Berica prendeva atto del lascito testamentario in suo favore e disponeva l’accettazione dell’eredità con beneficio di inventario, conferendo contestualmente al Notaio dott. Fabio Cosenza, con Studio in Castel Maggiore (BO), via Quasimodo n. 7, l’incarico di redigere l’inventario dei beni dell’asse ereditario del sig. M.;
- Con medesimo provvedimento l’Azienda ULSS 8 conferiva all’avv. Carla Baiesi del foro di Bologna, come da indicazioni contenute nel testamento olografo del sig. M., l’incarico di esecutore testamentario e al dott. Marco Nicotra, funzionario in servizio presso l’Unità Operativa Complessa Affari Generali e Legali, i poteri necessari per rappresentare l’Azienda ULSS 8 Berica in occasione delle attività di accettazione con beneficio d’inventario dell’eredità e di redazione dell’inventario dell’asse ereditario del medesimo sig. M.G., mediante apposita procura notarile.

Ricordato che, ai sensi dell’art. 484 e ss. c.c., l’accettazione con beneficio di inventario consente di tenere separato il patrimonio del defunto da quello dell’Ente erede, cosicché quest’ultimo risponderà dei debiti ereditari esclusivamente nei limiti di quanto ereditato.

Atteso che le operazioni di inventario di eredità si sono svolte in data 26.05.2025 presso l’ultima dimora del defunto sig. M.G., in presenza di un rappresentante per ciascuna Azienda sanitaria, dell’esecutore testamentario avv. Carla Baiesi e dell’avv. Di Anastasio Andrea, in qualità di legale della congiunta del *de cuius*, così come documentato dal Verbale di Inventario di eredità Rep. n. 24631, Raccolta n. 19642, agli atti della UOC Affari Generali e Legali, che rappresenta come di seguito la consistenza dell’asse ereditario del sig. M.:

Beni Immobili

Il sig. M.G. era:

- titolare del diritto di piena ed esclusiva proprietà sui seguenti beni immobili siti a Bologna, VIA DI CORTICELLA n. 261/4, così censiti presso il Catasto Fabbricati di detto comune:
 - foglio 60, particella 166, sub 22, VIA DI CORTICELLA Interno 10 n. 261/4, piano: 3, categoria A/3, classe 1, consistenza 3 vani, superficie catastale totale 51 mq, totale escluse aree scoperte 50 mq, r.c. euro 333,11;
 - foglio 60, particella 166, sub 23, VIA DI CORTICELLA n. 261/4, piano: T, categoria C/2, classe 1, consistenza 9 mq, superficie catastale totale 11 mq, r.c. euro 37,18;
- titolare del diritto di nuda proprietà sul seguente bene immobile sito in Bologna, VIA GIUSEPPE GIUSTI n. 5, così censito presso il Catasto Fabbricati di detto comune:
 - foglio 59, particella 163, sub 5, VIA GIUSEPPE GIUSTI n. 5, piano: 1-S1, categoria A/4, classe 4, consistenza 4,5 vani, r.c. euro 418,33.

La valutazione economica di detti immobili, in riferimento ai diritti spettanti al *de cuius*, è stata stimata dal Notaio dott. Cosenza - in base alle risultanze catastali - in euro 100.000,00 (centomila).

Beni Mobili

- Consistenze Bancarie:
conto corrente n. 1000/00000012383 acceso presso “INTESA SAN PAOLO S.P.A.”, filiale n. 68133, con un saldo alla data del decesso, comprensivo di interessi, pari ad euro 6.097,09 di cui euro 3.048,55 (tremilaquarantotto e cinquantacinque) riconducibili al de cuius.
- Crediti:
credito con “INAIL” per spettanze di fine rapporto per complessivi euro 7.164,17 (settemilacentosessantaquattro e diciassette).
- AUTOVETTURE:
M.G. era titolare di un’autovettura marca “FORD”, targa FS176XT, telaio WF0JXXGAHJJAA31633.
La valutazione di detto bene mobile è stimata dal Notaio dott. Cosenza in euro 1.500,00.
- Passività:
fattura per spese funebri emessa da BOLOGNA ONORANZE SRL dei F.lli Calzolari per complessivi euro 2.552,00 (duemilacinquecentocinquantadue).

Rilevato che nel suddetto Verbale di Inventario di eredità Rep. n. 24631, Raccolta n. 19642, il Notaio dott. Cosenza ha trascritto altresì quanto segue:

*“DI ANASTASIO ANDREA (legale della madre del sig. M., sig.ra S.C.) evidenzia, come da PEC trasmessa in data 13 maggio 2025, che gli immobili siti in via di Corticella n. 261/4, precedentemente meglio descritti, sono stati acquistati da M.G. per complessivi euro 135.000,00, di cui:
* euro 69.900,00 ricevuti a titolo di prestito, mai rimborsato, dalla madre S.C.;*

* la restante somma pari ad euro 65.100,00 è stata prelevata dal conto corrente n. 1000/3557 acceso presso "INTESA SAN PAOLO S.P.A.", cointestato con S. C., in relazione al quale DI ANASTASIO ANDREA sottolinea che la presunzione di comproprietà al 50% debba ritenersi superata alla luce di un'analitica verifica degli estratti conto degli ultimi dieci anni, da cui emerge come le movimentazioni attive fossero prevalentemente riconducibili a S. C.;

in considerazione di ciò, è da ritenersi che l'intera provvista destinata all'acquisto dei predetti immobili, pari a complessivi euro 135.000,00 (centotrentacinquemila), sia qualificabile come prestito materno e, in quanto tale, soggetto a restituzione.

Riepilogo

Totale attivo: euro 112.267,72 (centododicimiladuecentosessantasette e settantadue).

Totale passivo: euro 137.552,00 (centotrentasettemilacinquecentocinququantadue).

Netto: - euro 25.284,28 (meno venticinuemiladuecentottantaquattro e ventotto).

NICOTRA MARCO e PEDRINI DANIELA, nelle rispettive vesti, prendono atto delle dichiarazioni e della ricostruzione dell'avv. DI ANASTASIO ANDREA riservando di verificare le risultanze del presente inventario - sul punto - con la documentazione che sarà fornita dal legale medesimo a supporto".

Preso atto che, con comunicazione acquisita al prot. n. 55160 del 28.05.2025, l'avv. Di Anastasio ha trasmesso all'UOC Affari Generali e Legali la documentazione asseritamente volta a provare che il conto cointestato tra il sig. M. e la congiunta sig.ra S.C., utilizzato per l'acquisto dell'immobile in via Di Corticella n. 261/4 – Bologna, è stato alimentato in prevalenza dalla sig.ra S.C., sostenendo di conseguenza che l'intera provvista destinata all'acquisto dell'immobile possa essere qualificata come erogazione materna e in quanto tale suscettibile di ripetizione da parte della Sig.ra S.C.

Considerato inoltre che il medesimo avv. Di Anastasio, con successiva comunicazione del 01.07.2025, ha rappresentato che il Condominio del quale fa parte l'appartamento sito in via Giusti n. 5 - Bologna ha deliberato l'esecuzione di lavori straordinari di manutenzione per l'importo complessivo di circa euro 82.000,00, di cui euro 1.786,24 a carico dell'Azienda ULSS 8 (documentazione relativa al Condominio Giusti n. 5 - Bologna, agli atti della UOC Affari Generali e Legali).

Rilevato che, a seguito di un analitico esame della documentazione fornita dall'avv. Di Anastasio, la stessa non consente di comprovare in maniera incontestabile che il *de cuius* ha acquistato l'immobile di Via Di Corticella n. 261/4 - Bologna con risorse interamente riconducibili alla madre e che, pertanto, il suddetto acquisto non è qualificabile, allo stato, come prestito materno.

Considerato altresì che da una stima effettuata sugli immobili dall'Azienda USL di Bologna, trasmessa all'UOC Affari Generali e Legali in data 2 luglio 2025, il valore commerciale complessivo degli stessi è di:

- euro 120.000,00 circa per l'immobile di proprietà sito in Via Di Corticella n. 261/4 Bologna;
- euro 158.000,00 circa per l'immobile in nuda proprietà sito in Via Giuseppe Giusti n. 5 Bologna.

Rilevato, infine, che le spese a carico dell'ULSS 8 per le attività inerenti alla pratica successoria dello Studio Notarile Notaio dott. Fabio Cosenza (accettazione eredità con beneficio di inventario e redazione inventario di eredità), preventivate in euro 1.531,29 con deliberazione n. 908 del 20.05.2025, sono da maggiorarsi in euro 2.375,57, in considerazione del fatto che la congiunta del sig. M. non ha accettato l'eredità con beneficio di inventario, non partecipando pertanto all'importo complessivo originariamente preventivato per le parti coinvolte.

Alla luce di quanto espresso, si propone di:

- prendere atto della consistenza del lascito testamentario del sig. M., composto da quanto rappresentato dal Verbale di Inventario Rep. n. 24631, Raccolta n. 19642, agli atti della UOC Affari Generali e Legali;
- prendere atto della documentazione trasmessa dal legale della madre del sig. M. che non consente, allo stato, di qualificare come prestito materno l'acquisto da parte del *cuius* dell'immobile di via di Corticella n. 261/4 – Bologna;
- di prendere atto della perizia di stima effettuata sugli immobili compresi in successione dall'Azienda USL di Bologna, agli atti della UOC Affari Generali e Legali;
- di incaricare la U.O.S. Gestione Patrimonio e Interventi Antincendio e Antisismica della gestione degli immobili rappresentati nelle premesse, acquisiti in virtù dell'accettazione dell'eredità del sig. M.G.;
- di liquidare al Notaio dott. Fabio Cosenza, con Studio in Castel Maggiore (BO), via Quasimodo n. 7, l'importo complessivo di euro 2.375,57, in luogo dell'importo in precedenza preventivato di euro 1.531,29, per le attività di accettazione con beneficio di inventario dell'eredità e redazione dell'inventario di eredità;
- di provvedere alla liquidazione delle passività acquisite in virtù dell'accettazione dell'eredità del sig. M.G.;
- di mantenere, per il tramite dei preposti Servizi aziendali, il raccordo con l'Azienda ULS di Bologna per le successive determinazioni da assumersi in ordine al patrimonio oggetto dell'eredità del sig. M.G.

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole, per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra,

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. Richiamate integralmente le premesse, di prendere atto:

- che con deliberazione n. 908 del 20.05.2025 l'Azienda ULSS 8 Berica ha preso atto del lascito testamentario disposto in suo favore dal sig. M.G. e ha disposto l'accettazione dell'eredità con beneficio di inventario;
- della consistenza del lascito testamentario del sig. M.G., composto da quanto rappresentato dal Verbale di Inventario Rep. n. 24631, Raccolta n. 19642, agli atti della UOC Affari Generali e Legali;

- della documentazione trasmessa dal legale della madre del sig. M., sig.ra S.C., che non consente, allo stato, di provare che il *de cuius* ha acquistato l’immobile di Via Di Corticella n. 261/4 - Bologna con risorse interamente riconducibili alla congiunta;
 - della perizia di stima effettuata sugli immobili compresi in successione dall’Azienda USL di Bologna, trasmessa alla UOC Affari Generali e Legali in data 2 luglio 2025, agli atti;
2. di incaricare la U.O.S. Gestione Patrimonio e Interventi Antincendio e Antisismica della gestione degli immobili rappresentati nelle premesse, acquisiti in virtù dell’accettazione dell’eredità del sig. M.G.;
 3. di liquidare al Notaio dott. Fabio Cosenza, con Studio in Castel Maggiore (BO), via Quasimodo n. 7, l’importo complessivo di euro 2.375,57, in luogo dell’importo in precedenza preventivato di euro 1.531,29, per le attività di accettazione con beneficio di inventario dell’eredità e redazione dell’inventario di eredità, dando atto che la spesa in esame troverà riferimento nel bilancio sanitario anno 2025, conto n. 5507000218 (“consulenze non sanitarie”);
 4. di provvedere alla liquidazione delle passività acquisite in virtù dell’accettazione dell’eredità del sig. M.G., dando atto che le spese in esame troveranno riferimento nel bilancio sanitario anno 2025, conto n. 5506000020 (“rimborsi assegni e contributi”);
 5. di mantenere, per il tramite dei preposti Servizi aziendali, il raccordo con l’Azienda ULS di Bologna per le successive determinazioni da assumersi in ordine al patrimonio oggetto dell’eredità del sig. M.G.;
 6. di prescrivere che il presente atto venga pubblicato all’Albo on-line dell’Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dr. Leopoldo Ciato)

Il Direttore Sanitario
(dr. Alberto Rigo)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(dr. Achille Di Falco)

IL DIRETTORE GENERALE
(Patrizia Simionato)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI E LEGALI
